



REGIONE PIEMONTE

Assessorato al Turismo, Sport, Impianti di Risalita, Pari Opportunita'

DIREZIONE CULTURA TURISMO E SPORT
Settore Promozione Turistica -
Analisi della Domanda e del Mercato Turistico

Legge regionale del 23.10.2006, n. 34

*“Iniziativa a sostegno dello sviluppo del
turismo religioso”
art. 2 - lettere a ,c, d, e .*

PROGRAMMA ANNUALE 2009

Turismo e turismo religioso in Piemonte: inquadramento generale

Da una recente ricerca, sviluppata nel corso del 2008 dall'Osservatorio giornalistico internazionale “Nathan” il Saggio e presentata alla B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo) lo scorso febbraio, emerge che su 9.686 articoli di oltre 100 testate appartenenti a 12 nazioni, il Piemonte risulta la regione più elogiata per una vacanza in Italia.

La nostra regione infatti si posiziona in testa alla classifica delle regioni italiane maggiormente apprezzate negli articoli della stampa internazionale, con un indice di gradimento pari a circa il 30 % , distinguendosi come meta raffinata e di qualità, superando altre regioni italiane vocate da sempre ed all'avanguardia nel turismo .

E' un dato molto positivo che conferma, a tre anni dalle Olimpiadi invernali di Torino 2006, il posizionamento oramai consolidato dell' immagine del Piemonte a livello internazionale. Da questa ricerca il Piemonte si distingue come meta turistica variegata per le molte diverse destinazioni e opportunità di svago e di fruizione dell'offerta culturale, ambientale, per la pratica di attività sportive e del tempo libero.

L'Osservatorio Turistico regionale conferma, sul fronte statistico dei flussi, quanto sopra segnalato; con oltre 11,5 milioni di presenze nel 2008 il Piemonte turistico ha così segnato il miglior risultato di tutti i tempi: 12,1 % in più di presenze rispetto al 2007 ; nel 2006, anno dei giochi Olimpici Invernali, le presenze erano state 11 milioni, a due anni dall'evento nel 2008 le presenze turistiche in Piemonte hanno superato il record olimpico. Anche il 1° trimestre del 2009 dall'indagine condotta in collaborazione con l'ISNART su circa mille strutture ricettive regionali l'ottima stagione invernale ha garantito un'occupazione media delle camere pari al 50 % . Si può pertanto affermare, alla luce dei risultati sopra elencati, che il Piemonte oggi è riconosciuto e percepito come meta turistica emergente con un'immagine molto positiva.

Come si è detto l'offerta turistica piemontese è molto diversificata infatti tra i prodotti in crescita troviamo anche il "turismo religioso" grazie sia agli investimenti promossi dalla Regione Piemonte (L.R. 34/2006) sia allo interesse che suscita il grande evento religioso previsto nel 2010, ovvero l'Ostensione della Sacra Sindone che avvicina il Piemonte alle mete tradizionali del turismo religioso catturando una crescente visibilità anche da parte della stampa estera.

Il giro di affari dell'indotto del turismo religioso in Italia supera i 4 miliardi di euro, con 40 milioni di pellegrini l'anno circa, mentre a livello mondiale sono 300 milioni , con un fatturato complessivo di 18 miliardi di dollari . Nel 2007 il comparto in Italia ha registrato un incremento del 20 % nelle presenze e nei pernottamenti, confermando il 2007 come un'annata record per il turismo religioso, più del Giubileo 2000 : questi sono i dati emersi da un' indagine svolta da Trademark Italia . E' interessante rilevare come il turismo religioso sia, in molti casi, volano dello sviluppo economico dei territori interessati da questi flussi , infatti i viaggiatori non si rivolgono solo alle mete di pellegrinaggio, ma sono sempre più alla ricerca di quegli eventi storico-culturali che caratterizzano i luoghi della religiosità, nonché di tutte le altre ricchezze che il territorio è in grado di offrire.

In Piemonte esiste un consistente patrimonio legato alla spiritualità, ma anche un interessante potenziale per sviluppare percorsi innovativi e nuovi prodotti, caratterizzati da " paesaggi interiori " ricchi di spunti religiosi e culturali, ricordiamo in particolare il riconoscimento avuto dai Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell' UNESCO (luglio 2003) come valore universale dal punto di vista storico, artistico e scientifico che ci pone all'attenzione del mondo intero; sulle linee guida di tale riconoscimento occorre, come sta già in parte avvenendo, trasformare queste realtà in luoghi di riferimento e di visita non solo per i fedeli, ma anche per tutti coloro che sono desiderosi di intraprendere, attraverso lo strumento più antico ed efficace del viaggio, la

scoperta o la riscoperta dei luoghi della fede e della spiritualità nonché della storia; tale percorso va altresì inteso come occasione di approfondimento della conoscenza dei territori in cui gli stessi siti sono collocati.

Tra i percorsi di fede del Piemonte un ruolo particolare assumono i numerosi Santuari disseminati in tutta la regione (alcuni esempi sono Superga, Nostra Signora di Oropa, Regina Montis Regalis di Vicoforte, Sant'Anna di Vinadio, Beata Vergine di Graglia etc.) le storiche abbazie medievali (Lucedio, S. Maria di Vezzolano, S. Maria di Staffarda, Sacra di San Michele, S. Pietro di Novalesa, S. Antonio di Ranverso etc.) e gli antichi sentieri di pellegrinaggio, tra cui l'antica Via Francigena, percorso che collegava la lontana Inghilterra attraverso l'Europa alla città eterna di Roma interessando anche il Piemonte ed avendo qui un importante biforcazione per il passaggio delle Alpi a nord e ad ovest.

L'interesse sempre maggiore su tale prodotto turistico è dimostrato altresì dall'organizzazione della III edizione della Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali che, su iniziativa, della Regione Piemonte si è svolta quest'anno dal 18 al 21 giugno presso il Santuario e Sacro Monte di Oropa (Biella); la manifestazione, biennale, è dedicata alla valorizzazione delle realtà devozionali e culturali piemontesi e italiane.

La Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali ha centrato anche quest'anno l'obiettivo di riunire tutti i soggetti interessati; la manifestazione, ambientata nel suggestivo scenario dei portici monumentali del santuario, ha ospitato 48 enti istituzionali rappresentativi delle realtà culturali del Piemonte e nazionali, mentre un migliaio di persone ha presenziato agli eventi previsti dal programma. La Borsa, in quanto tale, ha rappresentato un momento di incontro tra domanda ed offerta interessata al turismo religioso; al workshop, organizzato nell'ambito della Borsa, hanno partecipato 42 operatori turistici provenienti da 23 Paesi del mondo che hanno incontrato circa 150 soggetti ed operatori dell'offerta di tutte le province del Piemonte e da numerose regioni e province italiane.

Turismo religioso: programmazione e strumenti normativi e di sostegno

Il "*Piano Strategico Regionale per il Turismo*" (P.S.R.T.), predisposto dalla Giunta Regionale del Piemonte (D.G.R. n. 4 – 1831 del 19/12/2005) trasmesso al Consiglio regionale (D.G.R. n. 47 – 8657 del 21 aprile 2008) e licenziato favorevolmente dalla III Commissione Consiliare (seduta del 20/04/2009) individua, tra l'altro, nei percorsi devozionali un importante segmento per lo sviluppo turistico della nostra regione.

Già nel 2006 la Regione Piemonte ha inteso dotarsi di uno strumento normativo specifico, a sostegno della promozione dell'offerta turistico-religiosa come la legge regionale n. 34 del 26 ottobre 2006 "Iniziativa a sostegno del turismo religioso".

La Legge regionale n. 34 del 26 ottobre 2006, finalizzata al mantenimento ed all'incremento delle attività a sostegno del turismo religioso, si pone come obiettivo la valorizzazione e la fruizione, in senso turistico, del patrimonio dei beni religiosi e dei percorsi devozionali.

In particolare la legge regionale (*art. 2*) intende favorire e promuovere la realizzazione di :

- interventi volti a far conoscere i Santi sociali ed i Missionari del Piemonte, le attività svolte e le relative località di riferimento;
- azioni volte al recupero del patrimonio culturale, artistico e religioso;
- progetti mirati ad organizzare e gestire l'accoglienza anche a basso costo delle strutture pubbliche e private;
- iniziative tese alla conoscenza, alla conservazione ed alla valorizzazione delle testimonianze storiche della vita dei Santi sociali e dei Missionari, quali la realizzazione di filmati, di musei multimediali, di musei etnografici e di circuiti teatrali;
- interventi per consolidare nel tempo flussi di turismo religioso che permettano l'inserimento del territorio regionale nei circuiti nazionali ed internazionali del turismo culturale, solidale e religioso;
- formazione di operatori specializzati nel turismo religioso e solidale.

In applicazione della legge regionale 34/2006, è stato definito un primo programma di attuazione (2007 – 2008) attraverso cui sono stati assegnati contributi, per un importo complessivo di 488.000,00 euro circa, a 17 progetti proposti da enti locali e religiosi finalizzati alla promozione del turismo religioso .

Per la promozione del turismo religioso 2009 il bilancio regionale ha stanziato l'importo complessivo di euro 187.500,00 euro; alla luce di questa modesta disponibilità risulterebbe poco efficace la pubblicazione di un bando, come quello precedente, per l'assegnazione di contributi a sostegno della promozione del turismo religioso nell'intera regione.

D'altro canto, nel 2010, un grande appuntamento attende il Piemonte, l'Ostensione della Sacra Sindone prevista a Torino dal 10 aprile al 15 maggio 2010. L'Ostensione rappresenta un'esperienza ed un evento unico che nessun'altra destinazione al mondo può offrire, la cui valenza turistica non è

unicamente legata alle presenze previste (l'evento ha una durata limitata rispetto alla domanda) quanto alle ricadute d'immagine, se opportunamente gestite, derivanti dall'opportunità di far conoscere a milioni di pellegrini-turisti anche le altre ricchezze del territorio attraverso un'efficace promozione culturale e turistica; sono infatti stimati in circa due milioni e mezzo i pellegrini che visiteranno Torino per l'Ostensione del 2010.

Per tali motivazioni, tenuto conto dell'enorme popolarità che l'Ostensione della Sacra Sindone riveste a livello mondiale ed al fine di individuare e sfruttare al meglio questo grande potenziale di domanda e di maggiore interesse verso la nostra regione, si ritiene di massimizzare l'impatto turistico dell'evento mediante la predisposizione di un progetto che utilizzi le risorse attribuite dal bilancio regionale per il 2009, in attuazione della l. r. n. 34/2006 (art. 2, punti a, c, d, e) inteso ad ottenere quelle ricadute d'immagine e di flussi turistici derivanti dall'evento "Ostensione".

Come è noto la Regione Piemonte con D.G.R. n. 20 – 10625 del 26 gennaio 2009 ha aderito al Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone del 2010 ed il medesimo atto ha approvato anche lo statuto del comitato medesimo; lo statuto prevede che il Comitato si avvalga delle risorse finanziarie messe a disposizione da ciascun ente partecipante per l'organizzazione e gestione dell'Ostensione.

In considerazione di ciò, si ritiene di individuare nel Comitato per l'Ostensione della Sacra Sindone il soggetto che può istituzionalmente perseguire al meglio le finalità e gli obiettivi generali e specifici che si intendono assegnare al "Programma annuale 2009" di attuazione della L.R. 34/2006.

Il "Programma annuale 2009" (art. 2. lett. a, c, d, e, della L.R. n. 34/2006)

1. Finalità e azioni

Con il "Programma annuale 2009", in armonia con quanto indicato dalla Legge regionale n. 34 del 26 ottobre 2006, la Regione Piemonte si propone di sostenere l'evento dell'Ostensione della Sacra Sindone.

Nello specifico, con il "Programma 2009" si intende assegnare la somma a disposizione al Comitato per l'Ostensione della Sacra Sindone per la realizzazione di un progetto organico finalizzato alla messa in atto di una o più delle seguenti azioni:

- a) azioni tese alla creazione e/o al potenziamento del sistema turistico-informativo;

- b) azioni tese alla creazione e potenziamento del sistema dei servizi di accoglienza;
- c) azioni finalizzate alla definizione di strumenti e mezzi per la promozione dell'evento;
- d) azioni per la definizione e la fruizione di itinerari di visita del patrimonio religioso-culturale della città di Torino e della Regione.

Il progetto potrà costituire parte di progetti più ampi, realizzati dal Comitato, comunque coerenti con le finalità del "Programma 2009".

2. Soggetto attuatore e beneficiario

Il soggetto attuatore del progetto di cui al *par. 1.* nonché beneficiario del contributo assegnabile ai sensi della L.R. 34/2006 "Programma 2009" è il "**Comitato per l'Ostensione solenne della Sacra Sindone**", in seguito chiamato "Comitato".

3. Entità del contributo

Il contributo massimo concedibile è di euro **187.500,00** (o.f.i.) importo che, in ogni caso, non può superare il 90% della spesa ammissibile.

4. Presentazione del progetto e dell'istanza di contributo

Il Comitato è invitato a presentare alla Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico apposita domanda (su modulistica predisposta dalla Regione) entro 20 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito da parte del Settore regionale corredata dal bilancio del Comitato, da cui risultino le attività, di cui al precedente punto 1, da esso previste e i relativi costi.

5. Spese ammissibili

Le spese che potranno essere riconosciute, ai fini della concessione del contributo sono quelle riferibili alle azioni previste e sostenibili dal "Programma 2009" ovvero relative ad attività di informazione, comunicazione, pubblicità, accoglienza e di promozione dell'offerta turistico-religiosa.

6. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato al Comitato con le seguenti modalità :

- 80% del contributo concesso, a titolo di 1° acconto , al raggiungimento di una spesa documentata di pari entità percentuale rapportata al costo del progetto ammesso a contributo (ovvero il costo sulla cui base è stato determinato il contributo concesso);
- 20% del contributo concesso, a titolo di saldo (*o minor importo proporzionale ai fini del rispetto della percentuale massima di contribuzione del 90%*), alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per l'attuazione del progetto.

La rendicontazione finale dovrà essere costituita da:

- a) relazione consuntiva comprovante la realizzazione e il buon esito del progetto approvato e finanziato;
- b) rendiconto analitico delle spese effettuate cui deve essere allegata la relativa documentazione delle spese sostenute per il progetto.

Tutte le azioni dovranno essere effettuate entro 60 giorni dal termine dell'evento dell'Ostensione. Sono ammissibili, ai fini della liquidazione del contributo, le spese sostenute nel 2009 per l'attuazione del presente Programma e fino alla scadenza sopra indicata.